

I più coraggiosi

Ha avuto il coraggio di lasciare un altro business di successo per fondare **Aboca**, che in pochi anni è diventata leader in diversi Paesi europei nel mercato degli integratori alimentari e dispositivi medici a base di complessi molecolari vegetali

Si può mollare una impresa redditizia nel settore della vendita delle auto per andare su strade inesplorate? Valentino Mercati lo ha fatto, passando dai tubi di scarico, carburanti e motori al rispetto della natura, dei suoi ritmi e delle sue proprietà curative. Questo triplo salto mortale imprenditoriale ha dato vita ad **Aboca**, un'azienda oggi leader in Italia, Spagna, Francia, Germania e Polonia nel mercato degli integratori alimentari e dispositivi medici a base di complessi molecolari vegetali: 270 milioni di ricavi in crescita del 37%, 1.500 dipendenti e vendite in 26 Paesi. Folgorato da un articolo di stampa sulla nascente agricoltura biologica, Mercati ha avuto il coraggio di effettuare una scelta di campo. Ha chiuso le concessionarie avviate insieme con i suoi fratelli e si è «deciso ad ascoltare il messaggio che gli arrivava dalle bellezze verdi del territorio della **Valtiberina**» e a cambiargli un po' il destino. Così, a Sansepolcro, al posto di capannoni pieni di auto è nata un'azienda agricola biologica decisa a recuperare un sapere curativo perduto. Non è stato facile, ma la scelta di applicare alle erbe i metodi della ricerca scientifica moderna preclinica e clinica, botanica e agronomica ha trasformato nel tempo **Aboca** in una sorta di «Arca di Noè», che oltre a fare impresa si pone la missione di sensibilizzare sulle tematiche ambientali, cambiando cultura, prassi e comportamenti. Insomma, Mercati è stato un anticipatore e un visionario, che ha intuito nuove urgenze e necessità: dal crollo del mercato dell'auto alle attuali crisi

Valentino MERCATI

energetiche e ambientali. Negli anni, **Aboca** è arrivata a coltivare oltre 70 specie di piante medicinali su un'estensione di 1.700 ettari biologici, produce 100mila kg di estratto essiccato in 115 prodotti diversi ed è titolare di 32 brevetti. L'investimento in ricerca è di circa 10 milioni l'anno e l'impatto degli impianti sul territorio è ridotto al minimo, mantenendo come unico faro la natura e la sostenibilità. Tutto questo è valso a Mercati una laurea honoris causa a Pisa in Biotecnologie vegetali e microbiche, la nomina a Cavaliere del Lavoro e a Cavaliere del Santo Sepolcro oltre che un triennio alla presidenza di Assoerbe, la medaglia di Accademico del nobile collegio chimico farmaceutico di Roma e il Premio Scientifico Letterario Casentino per la medicina, vinto nel 2012. Può bastare? No, perché la sua operazione culturale guarda al futuro invitandoci a preservare la saggezza del passato. È così che nascono nel 2002 **l'Aboca Museum** delle erbe medicinali e Biblioteca Antiqua, una raccolta di oltre 3mila preziosi libri antichi pubblicati dai primordi della stampa fino ai primi decenni del XX secolo. E soprattutto l'Associazione Rondine Imprenditori per la Pace di cui Mercati è stato fondatore e presidente. «Capire la natura vuol dire comprendere la forza che porta dentro di sé», dice Mercati. E in questa forza ci sono le leggi della convivenza universale.



*Valentino Mercati ha fondato **Aboca** nel 1978. Dopo aver chiuso le concessionarie avviate insieme con i suoi fratelli, ha aperto a Sansepolcro un'azienda agricola biologica*

